

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

DECRETO 10 febbraio 2022

Adozione di un modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento relative agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari e note per la compilazione. (Decreto n. 168/2022). (22A01070)

(GU n.39 del 16-2-2022)

IL DIRETTORE GENERALE
degli ordinamenti della formazione superiore
e del diritto allo studio

Vista la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante «Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari»;

Visto l'art. 144, comma 18 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto ministeriale prot. n. 1256 del 30 novembre 2021 recante: «Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari» e relativo allegato A, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2021 con il n. 3167;

Visto il decreto ministeriale prot. n. 1257 del 30 novembre 2021 recante: «Procedure e modalita' per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie» - V bando legge n. 338/2000, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2021 con il n. 3166;

Visto in particolare, l'art. 6, comma 2 del predetto decreto ministeriale n. 1257 del 30 novembre 2021, il quale prevede che le richieste di cofinanziamento devono essere formulate mediante compilazione di apposito modello informatizzato, atto ad una valutazione automatizzata della domanda, e contenente i principali dati significativi ai fini della valutazione per l'ammissione al cofinanziamento e per la stesura della graduatoria di prioritari»;

Ritenuto di dover provvedere ad adottare il modello informatizzato da utilizzare ai fini della formulazione delle richieste relative al cofinanziamento degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari;

Decreta:

Ai fini della presentazione, da parte dei soggetti di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 1257 del 30 novembre 2021, delle richieste di cofinanziamento degli interventi indicati dallo stesso decreto ministeriale, e' adottato il modello informatizzato, con le note di compilazione, allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2022

Il direttore generale: Cerracchio
MODELLO COFINANZIAMENTO ALLOGGI E RESIDENZE
STUDENTI UNIVERSITARI - CARSUQuinquies

Codice dell'intervento: (attribuito dal sistema)

A. Intestazioni e dati generali.

A.1. Destinazione.

A.1.1. Ministero dell'universita' e della ricerca

A.1.2. Regione/provincia autonoma

A.2. Oggetto.

A.2.1. Il sottoscritto

A.2.2. In qualita' di legale rappresentante di
formula richiesta di cofinanziamento per interventi per alloggi e
residenze per studenti universitari ai sensi della legge 14 novembre
2000, n. 338, confermando di avere preso piena conoscenza delle norme
e condizioni generali e specifiche di cui alla legge ed ai relativi
decreti attuativi, consapevole delle sanzioni previste in caso di
dichiarazioni mendaci, mediante il presente modello debitamente
sottoscritto e la documentazione elencata al punto I.1.

B. Categoria di appartenenza (decreto ministeriale n. 1257/2021, art.
3, comma 1).

B.1. Categoria di appartenenza del soggetto richiedente.

B.1.1. Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano.

B.1.2. Organismi regionali e delle Province autonome di Trento e
di Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario.

B.1.3. Organismi e le aziende regionali e delle Province autonome
di Trento e di Bolzano per l'edilizia residenziale pubblica.

B.1.4. Universita' statali, ad esclusione delle universita'
telematiche, e i loro enti strumentali aventi personalita' giuridica
ovvero le fondazioni universitarie di cui all'art. 59, comma 3 della
legge 23 dicembre 2000, n. 388.

B.1.5. Universita' non statali legalmente riconosciute, ad
esclusione delle universita' telematiche, e i loro enti strumentali
aventi personalita' giuridica ovvero le fondazioni e le associazioni
senza scopo di lucro promotrici delle suddette universita' e ad esse
stabilmente collegate.

B.1.6. Istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale
statali e legalmente riconosciute e i loro enti strumentali aventi
personalita' giuridica.

B.1.7. Collegi universitari legalmente riconosciuti.

B.1.8. Cooperative di studenti, costituite ai sensi dell'art.
2511 e seguenti del Codice civile, il cui statuto preveda tra gli
scopi la costruzione e/o la gestione di strutture residenziali
universitarie.

B.1.9. Organizzazioni non lucrative di utilita' sociale provviste
di riconoscimento giuridico, il cui statuto preveda tra gli scopi la
costruzione e/o la gestione di strutture residenziali universitarie.

B.1.10. Fondazioni e le istituzioni senza scopo di lucro con
personalita' giuridica, di diritto italiano o europeo, il cui statuto
preveda tra gli scopi l'housing sociale e/o la costruzione e/o la
gestione di strutture residenziali universitarie.

B.2. Soggetto richiedente.

B.3. Legale rappresentante del soggetto richiedente.

B.4. Responsabile del procedimento.

B.5. L'ente svolge istituzionalmente o per delega le funzioni di
sostegno agli studenti ai sensi della legge n. 390/1991, art. 25,
comma 1 e specifiche disposizioni di legge nazionali, regionali e
provinciali.

C. Dati identificativi dell'intervento.

- C.1. Identificazione dell'intervento.
 - C.1.1. Intervento singolo.
 - C.1.2. Intervento inserito in programma unitario.
 - C.1.3. Numero progressivo dell'intervento inserito in programma unitario.
 - C.1.4. Numero complessivo di interventi costituenti il programma unitario.
 - C.1.5. Codice unico di progetto (per ogni singolo intervento).

C.2. Localizzazione dell'intervento.

C.3. Tipologia di intervento (decreto ministeriale n. 1257/2021, art. 4, comma 2).

C.3.1. Manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica e di igiene e sicurezza, di immobili adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali e' obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere gia' stato oggetto di tali ultimi interventi.

C.3.2. Efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie esistenti.

C.3.3. Demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti, nuova edificazione.

C.3.4. Acquisto edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere h), i), j) di edifici gia' adibiti a tale funzione.

C.4. Descrizione dell'intervento.

C.4.1. Denominazione dell'intervento (max 200 caratteri).

C.4.2. Descrizione sintetica dell'intervento (max 1.000 caratteri).

C.5. Solo per interventi di tipologia A1 e A2 (decreto ministeriale n. 1257/2021, art. 4, comma 2).

C.5.1. Intervento su edificio di interesse storico.

C.5.2. Intervento su bene vincolato.

C.5.3. In caso di risposta affermativa ai punti C.5.1 e C.5.2, indicare l'autorita' e gli estremi del provvedimento.

C.5.4. Intervento su immobile gia' adibito a residenza per studenti.

Intervento su immobile da adibire a residenza per studenti.

C.5.5. Specificare il tipo di intervento secondo la classificazione risultante nel decreto ministeriale n. 1257/2021, art. 4, comma 2:

- manutenzione straordinaria;
- recupero;
- ristrutturazione edilizia;
- ristrutturazione urbanistica;
- restauro;
- risanamento.

C.5.6. Specificare se sono comprese, all'interno degli interventi di tipologia A1, anche opere di:

adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica;

adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza;

abbattimento delle barriere architettoniche;

efficientamento e/o miglioramento energetico.

C.5.7. Efficienza energetica.

C.5.7.1. Classe energetica di partenza.

C.5.7.2. Classe energetica di progetto (Solo per gli interventi di tipo A1, non inferiore alla classe A ovvero incremento di almeno 3 classi rispetto a quella di partenza; per gli interventi su immobili storici e vincolati non inferiore alla classe B ovvero incremento di almeno 2 classi energetiche).

C.5.8. Solo per gli interventi di tipo A2, posti alloggio.

C.5.8.1. Numero di posti alloggio esistenti.

C.5.8.2. Numero di posti alloggio che beneficiano dell'intervento.

C.6. Solo per interventi di tipologia B (decreto ministeriale n. 1257/2021, art. 4, comma 2).

C.6.1. Demolizione e ricostruzione.

C.6.2. Trasformazione.

C.6.3. Ampliamento o completamento di immobile esistente.

C.6.4. Nuova edificazione.

C.6.5. Intervento su area già di proprietà.

C.6.6. Intervento su area da acquisire.

C.7. Solo per interventi di tipologia C (decreto ministeriale n. 1257/2021, art. 4, comma 2).

C.7.1. Edificio già adibito a residenza per studenti universitari.

C.7.2. Edificio da adibire a residenza per studenti universitari.

C.8. Disponibilita' dell'area e/o dell'immobile oggetto dell'intervento.

C.8.1. Disponibilita' dell'area su cui realizzare l'intervento.

Disponibilita' dell'immobile oggetto dell'intervento.

C.8.2. In caso di indisponibilita', specificare le modalita' di acquisizione.

C.9. Specifici requisiti del soggetto richiedente.

C.9.1. Specificare se il soggetto richiedente e' attivo nel settore del diritto allo studio universitario.

C.9.2. Numero di anni di attivita' nel settore del diritto allo studio universitario.

C.9.3. Numero complessivo di posti alloggio gestito negli ultimi tre anni (2018, 2019 e 2020).

D. Localizzazione rispetto alle sedi universitarie.

D.1. Elenco delle principali sedi di insegnamento universitario cui fa riferimento la residenza.

D.1.1. Sede, distanza in linea d'aria (m), tempo medio di percorrenza (min), distanza terminal mezzo pubblico (m).

D.2. Sintesi di congruita' dell'intervento rispetto al fabbisogno nella localita' di realizzazione.

D.2.1. Massimo 2.000 caratteri.

E. Dati tecnici di progetto (solo per interventi di tipologia A1, B, C) [per gli interventi A2 si passa direttamente al punto F].

E.1. Tipologie del complesso o del programma.

E.1.1. Ad albergo.

E.1.2. A minialloggi.

E.1.3. A nuclei integrati.

E.1.4. Misti.

E.1.5. Altro (specificare).

E.2. Dotazioni.

E.2.1. Senza dotazione di servizi comuni in quanto già esistenti.

E.2.2. Con parziale dotazione di servizi comuni in quanto già esistenti.

E.2.3. Con dotazione di servizi comuni.

E.3. Documentazione dimostrativa di conformità agli standard.

E.3.1. Negli elaborati di progetto dovranno essere indicati per ogni vano:

la superficie espressa in m²;

la destinazione d'uso;

l'area funzionale di appartenenza;

tutti gli arredi.

Ai fini di una immediata valutazione della documentazione, dovrà essere prodotto un apposito elaborato (pianta in formato ridotto, schema planimetrico o quanto ritenuto idoneo) in assoluta corrispondenza con il progetto dove siano evidenziate, mediante l'uso di campiture dei colori di seguito indicati, le superfici totali di ciascuna area funzionale:

rosso (area funzionale AF1);

verde (area funzionale AF2);

blu (area funzionale AF3);

giallo (area funzionale AF4);

grigio (area funzioni di accesso e distribuzione).

Nelle planimetrie di ciascun piano dovrà essere riportata una tabella riepilogativa delle superfici totali di piano distinte per aree funzionali.

E.4. Funzioni residenziali (AF1).

E.4.1. Numero totale di posti alloggio.

E.4.2. Incremento del numero di posti alloggio a seguito dell'intervento.

E.4.3. Numero di posti alloggio per studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

E.4.4. Numero di posti alloggio per utenti con disabilità fisiche o sensoriali.

E.4.5. Superficie per posti alloggio destinati a utenti con disabilità fisiche o sensoriali.

E.4.6. Numero camere con 1 p.a.; superficie della camera minore.

E.4.6.1. Numero camere con 1 p.a.; con angolo cottura superficie della camera minore.

E.4.6.2. Numero camere con 1 p.a. per utenti con disabilità fisiche o sensoriali; superficie della camera minore.

E.4.7. Numero camere con 2 p.a.; superficie della camera minore.

E.4.7.1. Numero camere con 2 p.a. con angolo cottura; superficie della camera minore.

E.4.7.2. Numero camere con 2 p.a. per utenti con disabilità fisiche o sensoriali; superficie della camera minore.

E.4.8. Numero complessivo di servizi igienici afferenti all'AF1; superficie del servizio igienico minore.

E.4.9. Numero complessivo di servizi igienici destinati a utenti con disabilità fisiche o sensoriali afferenti all'AF1; superficie del servizio igienico minore.

E.4.10. Numero cucine-pranzo collettive.

E.4.11. Superficie dell'area per le attività di igiene e cura personale, preparazione e consumazione pasti, relax, socializzazione.

E.4.12. Superficie totale dell'Area funzionale residenziale AF1.

E.5. Funzioni di servizi culturali e didattici (AF2).

E.5.1. Numero sale studio con Wi-Fi; superficie totale sale studio.

E.5.2. Numero aule riunioni con Wi-Fi; superficie totale aule riunioni.

E.5.3. Numero altre unita' ambientali opzionali; Superficie totale altre unita' ambientali opzionali.

E.5.4. Elenco delle unita' ambientali opzionali.

E.5.5. Superficie totale dell'Area funzionale servizi culturali e didattici AF2.

E.6. Funzioni di servizi ricreativi (AF3).

E.6.1. Numero unita' ambientali; superficie totale unita' ambientali.

E.6.2. Elenco delle unita' ambientali.

E.6.3. Superficie totale dell'Area funzionale servizi ricreativi AF3.

E.7. Funzioni di servizi di supporto, gestionali e amministrativi (AF4).

E.7.1. Numero unita' ambientali; superficie totale unita' ambientali.

E.7.2. Numero lavanderia/stireria.

E.7.3. Elenco delle unita' ambientali.

E.7.4. Superficie totale dell'Area funzionale supporto, gestionali e amministrativi AF4.

E.8. Funzioni di parcheggio e servizi tecnologici.

E.8.1. Superficie totale destinata a parcheggio.

E.8.2. Superficie totale destinata a servizi tecnologici.

E.8.3. Superficie totale delle funzioni di parcheggio e servizi tecnologici (E.8.1+E.8.2).

E.9. Funzioni di servizi (AF2+AF3+AF4).

E.9.1. Superficie totale delle Aree funzionali di servizi AF2+AF3+AF4.

E.10. Funzioni residenziali e di servizi (AF1+AF2+AF3+AF4).

E.10.1. Numero servizi igienici collettivi.

E.10.2. Superficie complessiva Area funzionale residenziale AF1 (E.4.12).

E.10.3. Superficie complessiva Aree funzionali di servizio AF2+AF3+AF4 (E.9.1).

E.10.4. Superficie complessiva Area funzionale residenziale e Aree funzionali di servizio (E.10.2+E.10.3).

E.10.5. Area funzionale residenziale/Aree funzionali di servizio (E.10.2/E.10.3).

E.10.6. Superficie totale dell'Area funzioni di accesso e distribuzione.

E.10.7. Superficie complessiva aree funzionali (E.10.4+E.10.6).

E.10.8. Superficie dell'area di intervento (comprese aree esterne).

E.10.9. Superficie area di intervento/superficie complessiva dell'intervento (E.10.8/E.10.7).

E.10.10. Volumetria complessiva dell'intervento.

F. Progettazione e adempimenti preventivi.

F.1. Definizione progettuale gia' disponibile.

F.1.1. Disponibilita' del progetto definitivo.

F.1.2. Disponibilita' del progetto esecutivo.

F.1.3. Disponibilita' del Progetto di fattibilita' tecnica ed economica.

F.2. Progettista.

F.3. Pareri, autorizzazione, permessi, nulla-osta, ecc. gia' acquisiti.

F.4. Pareri, autorizzazione, permessi, nulla-osta, ecc. da acquisire.

G. Quadro tecnico economico.

G.1. Lavori e forniture.

G.1.1. Lavori e forniture (IVA esclusa).

G.1.2. Oneri per la sicurezza (IVA esclusa).

Il soggetto richiedente recupera l'IVA.

G.1.3. IVA.

G.1.4. Imprevisti (max 10%).

G.1.5. Spese tecniche per la digitalizzazione e informatizzazione del processo edilizio e del progetto architettonico (max 0,5% di G.1.1+G.1.2+G.1.3+G.1.4).

G.1.6. Totale (G.1.1+G.1.2+G.1.3+G.1.4+G.1.5).

G.2. Acquisti ed espropri.

G.2.1. Acquisto o esproprio area o fabbricato (IVA esclusa).

Il soggetto richiedente recupera l'IVA.

G.2.2. Oneri fiscali su acquisto o esproprio.

G.2.3. Totale (G.2.1+G.2.2).

G.3. Valore dell'immobile (aree ed edifici).

G.3.1 Valore dell'immobile.

G.4. Totale dell'intervento.

G.4.1. Totale lavori, acquisti, espropri (G.1.6+G.2.3).

G.4.2. Valore immobile (G.3.1).

G.4.3. Totale (G.4.1+G.4.2).

G.4.4. Totale complessivo dell'intervento (IVA inclusa).

G.5. Spese per arredi e attrezzature didattiche e scientifiche.

G.5.1. Spese per arredi e attrezzature didattiche e scientifiche (solo per interventi di tipologia A1, B e C) (iva esclusa).

Il soggetto richiedente recupera l'IVA.

G.5.2. IVA.

G.5.3. Totale (G.5.1+G.5.2).

G.5.4. Altre spese non cofinanziabili (rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini, stime immobiliari; spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; allacciamenti ai pubblici servizi, ecc.) (IVA inclusa).

G.6. Quantificazione dell'importo cofinanziabile.

G.6.1. Totale lavori, acquisti, espropri (G.4.1).

G.6.2. Valore dell'immobile (art. 8, comma 5, decreto ministeriale n. 1257/2021) utilizzato come apporto ai fini della copertura finanziaria della quota a carico del soggetto richiedente (\leq G.6.1).

G.6.3. Totale dell'intervento comprensivo del valore dell'immobile (G.6.1+G.6.2).

G.6.4. Cofinanziamento a carico dello Stato per lavori, acquisti, espropri (importo \leq al totale dell'intervento, ovvero $G.6.4 \leq G.6.1$, e $\leq 75\%$ di G.6.3).

G.6.5. Totale cofinanziamento a carico del soggetto richiedente per lavori, acquisti, espropri (G.6.3-G.6.4).

G.6.6. Cofinanziamento a carico del soggetto richiedente al netto del valore dell'immobile (G.6.5-G.6.2).

G.6.7. Cofinanziamento a carico dello Stato per arredi e attrezzature didattiche e scientifiche (importo ≤ 2.500 euro/p.a. e $\leq 75\%$ di G.5.3).

G.6.8. Totale cofinanziamento a carico dello Stato (G.6.4+G.6.7).

G.6.9. Totale cofinanziamento a carico del soggetto richiedente per arredi e attrezzature didattiche e scientifiche (G.5.3-G.6.7).

G.6.10. Totale cofinanziamento a carico del soggetto richiedente al netto del valore dell'immobile (G.6.6+G.6.9).

G.6.11. Totale cofinanziamento a carico del soggetto richiedente incluse le altre spese non cofinanziabili (G.6.10+G.5.4).

G.7. Fonti di copertura finanziaria della quota a carico del soggetto richiedente.

G.7.1. Importo del finanziamento con risorse proprie.

G.7.2. Importo del finanziamento con contributo di regione/provincia autonoma.

G.7.3. Importo del finanziamento con fondi statali per l'edilizia residenziale pubblica.

G.7.4. Importo altre fonti.

G.7.5. Importo complessivo (G.7.1+G.7.2+G.7.3+G.7.4≥G.6.10).

H. Cronogramma tecnico amministrativo.

H.1. Temporizzazione dei termini di scadenza delle fasi del processo (ciascuna a partire dalla data di pubblicazione del decreto di piano) (solo per gli interventi di tipologia A1, A2, B).

H.1.1. Aggiudicazione.

H.1.2. Contratto di appalto.

H.1.3. Consegna del cantiere.

H.1.4. Verbale di inizio dei lavori.

H.1.5. Ultimazione dei lavori.

H.1.6. Collaudo.

H.1.7. Piena funzionalità.

H.2. Atto di acquisto (solo per gli interventi di tipologia C).

H.2.1. Giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di assegnazione del cofinanziamento.

H.3. Eventuali casi particolari.

H.3.1. (massimo 2.000 caratteri).

I. Do not significant harm.

I.1. Mitigazione dei cambiamenti climatici. Ci si attende che l'intervento comporti, in fase di costruzione e uso, significative emissioni di gas a effetto serra?

I.2. Adattamento ai cambiamenti climatici. Ci si attende che l'intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su se' stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi?

I.3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine. Ci si attende che l'intervento nuoccia (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o (ii) al buono stato ecologico delle acque marine?

I.4. Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti. Ci si attende che l'intervento (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili o (ii) comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali in qualunque fase del loro ciclo di vita o (iii) causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare (art. 27 Tassonomia)?

I.5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria,

dell'acqua e del suolo. Ci si attende che la misura comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?

I.6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Ci si attende che la misura (i) nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o (ii) nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?

L. Indicatori di impatto.

L.1. Indicatori di impatto sociale.

L.1.1. Indicatore di fabbisogno: rapporto tra domanda di posti alloggio nella sede (A.A. 2019-2020) / offerta di posti alloggio nella sede (1° novembre 2020) (p.a./p.a.).

L.1.2. Indicatore di merito: rapporto tra numero di posti alloggio riservati a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi / numero complessivo di posti alloggio (p.a./p.a.).

L.1.3. Indicatore di inclusività: rapporto tra numero di posti alloggio riservati a studenti con disabilità fisica e/o sensoriale / numero complessivo di posti alloggio (p.a./p.a.).

L.1.4. Indicatore di collettività: rapporto tra aree di servizi (AF2+AF3+AF4) / superficie totale (AF1+AF2+AF3+AF4) (m²/m²).

L.2. Indicatori di impatto ambientale.

L.2.1. Indicatore di sostenibilità energetica: impiego di energie rinnovabili (solare, eolica, idrica, geotermica, biomasse) (0; 1; 2; 3; 4; 5).

L.2.2. Indicatore di efficienza energetica: classe energetica degli edifici di nuova edificazione (nZEB) e, nel caso di intervento sul patrimonio esistente, incremento di classe energetica (+6; +5; +4; +3; +2; +1).

L.2.3. Indicatore di riduzione di consumo delle risorse materiche: m³ di materiale da riuso o riciclo di materiali e prodotti / m³ di materiale totale impiegato (m³/m³).

L.2.4. Indicatore di sostenibilità: adozione di prodotti e soluzioni tecniche ambientalmente sostenibili (s/n).

L.3. Indicatori di impatto finanziario.

L.3.1. Indicatore di finanziamento A: rapporto tra finanziamento soggetti terzi / finanziamento complessivo (euro/euro).

L.3.2. Indicatore di finanziamento B: rapporto tra finanziamento Regioni o Province autonome / finanziamento complessivo (euro/euro).

L.3.3. Indicatore di rapidità di esecuzione: presenza di progetto di livello esecutivo (s/n) e dei provvedimenti autorizzativi (s/n).

L.3.4. Indicatore di gestione: esperienza del soggetto richiedente nel settore del diritto allo studio universitario e nella gestione di strutture residenziali universitarie (0-5; 6-10; 11-20; 21-30; >30).

M. Documentazione.

M1. Allegati.

M.1.1. Documentazione atta a dimostrare l'appartenenza alla specifica categoria (per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere h), i), j) del decreto ministeriale n. 1257/2021).

M.1.2. Relazione tecnico illustrativa di sintesi dell'intervento e del progetto proposto (art. 6, comma 4, lettera b) decreto ministeriale n. 1257/2021).

M.1.3. Progetto completo di documentazione (art. 6, comma 4, lettera c).

M.1.4. Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti

espressi dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici e di utilizzo del Building Information Modeling (BIM).

M.1.5. Documentazione atta a dimostrare la piena disponibilit  dei beni immobili oggetto di intervento (art. 6, comma 4, lettera d) e art. 6, comma 10, lettera d) decreto ministeriale n. 1257/2021).

M.1.6. Per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettere A1 e B, nel caso di cui all'art. 8, comma 5 del decreto ministeriale n. 1257/2021, dichiarazione attestante il non utilizzo del bene immobile almeno negli ultimi 2 anni come residenza universitaria (art. 6, comma 4, lettera e) e art. 8, comma 5, decreto ministeriale n. 1257/2021) e che l'immobile   stato realizzato precedentemente all'entrata in vigore della legge del 30 marzo 1976, n. 373.

M.1.7. Relazione e documentazione atta a dimostrare la rispondenza dell'intervento al fabbisogno presente nella localit  di realizzazione dello stesso (art. 6, comma 4, lettera h) decreto ministeriale n. 1257/2021).

M.1.8. Documentazione attestante la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto richiedente (art. 6, comma 4, lettera i).

M.1.9. A eccezione della tipologia di intervento A2, di cui all'art. 4, comma 2, decreto ministeriale n. 1257/2021, dichiarazione del rispetto degli standard minimi per tipologia di intervento (allegato A, decreto ministeriale n. 1256/2021), come documentato nel punto E del presente modello.

M.1.10. Documentazione attestante la congruit  del costo previsto e la disponibilit  anche sotto forma di acquisto (art. 6, comma 4, lettera j), decreto ministeriale n. 1257/2021) (in caso di acquisto/esproprio).

M.1.11. Documentazione atta a dimostrare il vincolo specifico ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 del decreto ministeriale n. 1256/2021 e dell'art. 6, comma 4, lettera k) del decreto ministeriale n. 1257/2021.

M.1.12. Dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale n. 1257/2021.

M.2. Documentazione.

M.2.1. Domanda completa di tutta la documentazione.

N. Dichiarazione.

N.1. Il legale rappresentante del soggetto richiedente dichiara espressamente la veridicit  dei dati riportati nel presente modello, la perfetta corrispondenza con i dati riportati negli elaborati tecnici di progetto e la completezza assoluta della documentazione presentata. Il legale dichiara inoltre l'assoluta corrispondenza tra il progetto presentato per la richiesta di cofinanziamento e l'eventuale progetto oggetto di concessione/autorizzazione.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO INFORMATIZZATO

A. Intestazioni e dati generali.

A.1. Destinazione.

Indicare l'ente (regione o Provincia autonoma di Trento o di Bolzano) competente per territorio in relazione alla localizzazione dell'intervento a cui verrebbe trasmessa una copia del modello e il relativo indirizzo.

A.2. Oggetto.

La richiesta deve essere formulata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con esplicitazione dell'ente, organismo e/o dell'istituzione abilitati per legge alla richiesta del cofinanziamento ed elencati nell'art. 3 del decreto ministeriale n. 1257/2021.

B. Dati identificativi del soggetto richiedente.

B.4. Responsabile del procedimento.

Per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere e), f), g), h), i), j) del decreto ministeriale n. 1257/2021, indicare quale sarà la persona che svolgerà le funzioni assimilabili a quelle attribuite per legge al responsabile del procedimento.

C. Dati identificativi dell'intervento.

C.1. Identificazione dell'intervento.

Per intervento singolo si intende un intervento esteso su edificio o complesso unitario. Tutte le verifiche degli standard necessarie devono essere soddisfatte nell'ambito di detto intervento, compiutamente rappresentato nel progetto e nell'unico modello CARSUQuinquies di richiesta.

Per programma unitario (come citato dall'art. 4, comma 3 del decreto ministeriale n. 1257/2021) si intende un insieme di interventi compresi in un'unica richiesta. Tutte le verifiche degli standard necessarie devono essere soddisfatte nell'ambito del complesso degli interventi, compiutamente rappresentati nel progetto e nel/i modello/i CARSUQuinquies di richiesta.

Per interventi che comprendono due o più tipologie d'intervento, come definite dall'art. 4, comma 2, ovvero nell'ipotesi prevista dall'art. 6, comma 10, lettera f) del decreto ministeriale n. 1257/2021, devono essere previsti distinti modelli con diversi numeri progressivi, che potranno eventualmente fare riferimento a progetto e allegati in un unico esemplare, ove questi siano validi per tutti gli interventi compresi nel programma. Ad esempio: se si tratta di un programma che interessi 3 edifici, con ciascun edificio interessato da 2 tipologie di interventi (ristrutturazione e ampliamento), si dovranno compilare per ciascun edificio 2 schede per ciascuna delle tipologie di intervento, quindi 3 edifici × 2 schede = 6 schede.

D. Localizzazione rispetto alle sedi universitarie.

D.1. Elenco delle principali sedi di insegnamento universitario cui fa riferimento la residenza.

Indicare solo le sedi in cui studenti possano gravitare sulla residenza oggetto dell'intervento.

D.2. Sintesi di congruità dell'intervento rispetto al fabbisogno nella località di realizzazione.

Riportare in forma sintetica quanto contenuto nell'allegato M.1.7 (art. 6, comma 4, lettera h) del decreto ministeriale n. 1257/2021.

E. Dati tecnici di progetto.

Tutte le superfici sono calcolate al netto delle murature.

In caso di intervento inserito in progetto/programma unitario compilare i punti E.3.-E.8. (compresi) in un unico esemplare per l'intero programma ed il punto E.9. per ogni intervento facente parte del programma.

E.4. Funzioni residenziali AF1.

Nelle funzioni residenziali sono incluse le attività di igiene e cura personale, di preparazione e consumazione pasti, di relax/socializzazione mentre sono sempre escluse le funzioni di accesso e di distribuzione.

E.5.-E.8. Funzioni di servizio.

Nelle funzioni di servizio sono sempre escluse le funzioni di accesso e di distribuzione.

G. Quadro tecnico economico dell'intervento.

G.1.3. IVA.

L'importo corrispondente all'IVA e' da indicare solo nel caso di risposta negativa alla riga precedente.

G.2.2. Oneri fiscali su acquisto o esproprio.

Nel caso di risposta affermativa sul recupero dell'IVA, tale l'importo non va inserito nel punto G.2.2.

G.4.4. Totale complessivo dell'intervento.

L'importo da riportare deve essere comprensivo dell'IVA (da compilare solo nel caso in cui l'Ente ha dichiarato che recupera l'IVA).

G.5.2. IVA.

L'importo corrispondente all'IVA e' da indicare solo nel caso di risposta negativa alla riga precedente.

G.5.3. Spese per arredi e attrezzature didattiche e scientifiche.

Le spese per arredi e attrezzature didattiche e scientifiche sono cofinanziate al 75% e comunque sino a un massimo di 2.500 euro per posto alloggio (art. 8, comma 6, decreto ministeriale n. 1257/2021).

G.6.2. Valore dell'immobile.

Nel caso in cui il valore dell'immobile indicato al punto G.3.1 fosse piu' alto dell'importo complessivo di lavori, acquisti ed espropri (G.6.1) il valore dell'immobile utilizzabile come apporto ai fini della copertura finanziaria a proprio carico non puo' eccedere il valore G.6.1, quindi $G.6.2 \leq G.6.1$.

G.6.4. Totale cofinanziamento a carico dello Stato su lavori, acquisti, espropri.

L'importo del cofinanziamento richiesto, nel caso di apporto del valore dell'immobile superiore a quello del costo dell'intervento, non puo' essere superiore al costo totale dell'intervento ($G.6.4 \leq G.6.1$).

G.6.7. Totale cofinanziamento per spese per arredi e attrezzature didattiche e scientifiche.

Il cofinanziamento dello Stato per arredi e attrezzature deve rispettare il doppio vincolo di non superare il 75% della spesa prevista e dichiarata al punto G.5.3 e non superare il tetto massimo previsto di 2.500 euro/posto alloggio.

G.6.9. Totale cofinanziamento a carico dello Stato.

Sommare il cofinanziamento dello Stato relativo a lavori, acquisti ed espropri (G.6.4) con la quota del cofinanziamento relativa agli arredi e attrezzature didattiche e scientifiche (G.6.7).

G.7.5. Importo complessivo.

L'importo risultante deve essere uguale o superiore a quello di cui al precedente punto G.6.10.

H. Cronogramma tecnico amministrativo.

H.1. Temporizzazione dei termini di scadenza delle fasi del processo.

Ciascuna a partire dalla data di pubblicazione del decreto di piano previsto dall'art. 8, comma 13 del decreto ministeriale n. 1257/2021. Il tempo delle fasi va indicato riportando il numero dei giorni intercorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di piano. I giorni devono essere espressi in successione ovvero ogni fase deve essere espressa nella quantita' di giorni previsti sommati ai giorni ottenuti dalla fase precedente. Le date di inizio lavori, ultimazione dei lavori, piena funzionalita', sono impegnative ai fini del monitoraggio in corso d'opera.

H.1.4. Verbale di inizio lavori.

Non piu' di centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di piano per gli interventi di tipologia A2 e non piu' di trecento giorni dalla data di pubblicazione del decreto di piano per gli interventi di tipologia A1 e B (con inizio prorogabile entro il

30 settembre successivo per gli interventi di tipologia A1 e A2, nei casi previsti dall'art. 8, comma 16, decreto ministeriale n. 1257/2021).

H.2. Atto di acquisto.

Non piu' di novanta giorni.

M. Documentazione.

In allegato al modello devono essere inviati al Ministero dell'universita' e della ricerca, con le modalita' stabilite all'art. 6, comma 1, del decreto ministeriale n. 1257/2021, il progetto e la documentazione specificata all'art. 6, comma 4 del decreto ministeriale n. 1257/2021.

Indicare con una croce quale documentazione, tra quella in elenco, e' stata allegata.

M.1.1. In relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del decreto ministeriale n. 1257/2021 e' obbligatorio presentare, a pena di esclusione, per i soggetti di cui alle lettere h), i), j), copia dello statuto e della documentazione concernente la legittimazione del legale rappresentante;

M.1.3. Quando l'intervento preveda anche l'acquisizione delle aree necessarie deve essere inoltre allegata la documentazione in cui si riportano: rappresentazione dell'area da acquistare, indicazione della superficie, particella catastale e tipo di procedura di acquisizione. Negli elaborati progettuali deve essere incluso il progetto degli arredi e delle attrezzature didattiche e scientifiche se richiesti nel finanziamento.

M.1.5. Per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del decreto ministeriale n. 1257/2021, la documentazione puo' essere sostituita da autocertificazione, come previsto dall'art. 6, comma 6, del decreto ministeriale n. 1257/2021.

M.1.8. Per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del decreto ministeriale n. 1257/2021, la documentazione puo' essere sostituita da autocertificazione, come previsto dall'art. 6, comma 6, del decreto ministeriale n. 1257/2021.

M.2. Documentazione.

La documentazione completa comprende oltre agli allegati di cui all'art. 6, comma 4 del decreto ministeriale n. 1257/2021, un progetto di livello esecutivo ovvero definitivo, ovvero di fattibilita' tecnica ed economica, come definito dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, e l'eventuale documentazione relativa alla immediata realizzabilita' degli interventi, consistente in una copia dei provvedimenti autorizzativi (concessione, autorizzazione, asseveramento, nulla osta, ecc.).